

PARROCCHIA SAN GAUDENZIO VESCOVO
PARROCCHIA SANTI FRANCESCO E CHIARA

Via Crucis Comunitaria

Venerdì 1 aprile 2022

PRESSO COMUNITÀ INCONTRO

ORATORIO
San Giovanni Bosco - Parrocchia San Gaudenzio Vescovo
MOMPIANO



Preghiera Introduttiva

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

G. Il Signore Gesù percorre ancora la via della croce e ci dimostra come è grande il suo amore.

T. Noi oggi decidiamo di stare ACCANTO A LUI per dimostrargli che anche noi lo amiamo e siamo pronti a seguirlo.

Preghiamo:

Signore,

tu ci chiami a vivere accanto a te sulla via della croce.

Fa' che possiamo seguirti

senza stancarci di percorrere i tuoi stessi passi.

Fa' che, attraverso gli occhi dei tuoi testimoni,

possiamo imparare a riconoscerti

e ad amarti sempre di più.

Che il fuoco della tua passione

diventi per noi scintilla sul nostro cammino,

perché con te

possiamo attraversare i giorni della nostra vita,

con la certezza di averti sempre accanto.

Amen!

Canto Iniziale

Stai con me

Stai con me, proteggimi
Coprimi con le tue ali, o Dio.

**Rit. Quando la tempesta arriverà
volerò più in alto insieme a Te.
Nelle avversità sarai con me
ed io saprò che tu sei il mio Re.**

Il cuore mio riposa in Te
Io vivrò in pace e verità.

**Rit. Quando la tempesta arriverà
volerò più in alto insieme a Te.
Nelle avversità sarai con me
ed io saprò che tu sei il mio Re.**

**Quando la tempesta arriverà
volerò più in alto insieme a Te.
Nelle avversità sarai con me
ed io saprò che tu sei il mio Re,
ed io saprò che tu sei il mio Re,
ed io saprò che tu sei il mio Re.**

Ritornelli Cantati

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Ubi caritas et amor, ubi caritas, Deus ibi est.

Sei il mio pastore nulla mi mancherà, sei il mio pastore: nulla mi mancherà.

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua croce hai redento il mondo.

Magnificat, magnificat, magnificat anima mea, Dominum; magnificat, magnificat, magnificat anima mea.

Nella notte, o Dio, noi veglieremo con le lampade vestiti a festa; presto arriverai e sarà giorno.

PRIMA STAZIONE

Gesù è condannato a morte

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,14-16a)

Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re!". Ma quelli gridarono "Via! Via! Crocifiggilo!". Disse loro Pilato "Metterò in croce il vostro re?". Risposero i capi dei sacerdoti: "Non abbiamo altro re che Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Nei momenti difficili dove ci sentiamo soli:

T. aiutaci, Gesù, a conservare la speranza.

L. Nei momenti dove ci sentiamo giudicati e condannati ingiustamente:

T. donaci, Gesù, di non cadere nella tentazione dell'odio e del risentimento.

L. Nei momenti in cui ci sentiamo inutili:

T. aiutaci, Gesù, a capire che possiamo scegliere di vivere come dono.

SECONDA STAZIONE

Gesù caricato della croce

Lettura del Vangelo secondo Luca (Lc 9,23-25)

Poi, a tutti, diceva: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?".

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Quando sentiamo addosso il peso della fatica e della sofferenza:

T. aiutaci, Gesù, a non dimenticarci che tu sei con noi e non ci lasci soli.

L. Quando ci sentiamo forti tanto da pensare che gli altri non ci servono:

T. aiutaci, Gesù, a ricordarci che nessuno si salva da solo.

L. Quando facciamo fatica ad essere amici:

T. aiutaci, Gesù, a essere un dono per gli altri.

TERZA STAZIONE

Gesù cade la prima volta

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura del libro del profeta Isaia (Is 53,4-5)

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Quando ci sentiamo schiacciati dai problemi e ci sembra che non ci sia una soluzione:

T. aiutaci, Gesù, a trovare la forza di sperare ancora.

L. Quando proviamo vergogna per i nostri limiti:

T. aiutaci, Gesù, a saperli accogliere come parte di noi.

L. Quando abbiamo paura di donare perché ci sembra di perdere troppo:

T. aiutaci, Gesù, perché si perde davvero solo ciò che non si dona.

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra la madre

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cléopa e Maria di Magdala.

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Quando incontriamo qualcuno che sta attraversando un momento difficile:

T. aiutaci, Gesù, a essere presenti.

L. Quando siamo noi ad attraversare un momento buio:

T. aiutati, Gesù, a saper accogliere con gratitudine l'aiuto di chi ci si fa vicino.

L. Quando ci sembra che non valga la pena di combattere:

T. aiutaci, Gesù, ad ascoltare la voce di chi ci sprona a reagire.

QUINTA STAZIONE

Gesù aiutato da Simone di Cirene

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura del Vangelo secondo Luca (Lc 23,26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Davanti alle situazioni difficili e che non ci piacciono:

T. aiutaci, Gesù, a trovare il coraggio di affrontarle come occasioni di crescita.

L. Davanti alle persone che soffrono:

T. donaci, Gesù, la capacità di provare compassione e di cercare, per come possiamo, di essere d'aiuto.

L. Davanti a tutte le persone che incontriamo:

T. aiutaci, Gesù, a saper restare aperti e disponibili, perché ogni incontro sia un'occasione per crescere nell'amore.

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,34-35)

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Davanti alla sofferenza dei nostri fratelli e sorelle:

T. aiutaci, Gesù, a essere capaci di gesti concreti di tenerezza e vicinanza.

L. Davanti alle nostre sofferenze:

T. aiutaci, Gesù, a non chiuderci in noi stessi, ma a lasciarci consolare dalle persone che ci vogliono bene.

L. In ogni persona che incontriamo:

T. aiutaci, Gesù, a saper cogliere la presenza di Dio.

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi (Fil 2,5-8)

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso.

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Quando ci sentiamo cadere ancora:

T. aiutaci, Gesù, a trovare in te il coraggio di rialzarci.

L. Quando le difficoltà ci fanno sentire piccoli e impotenti:

T. aiutaci, Gesù, a capire il valore dell'umiltà per attraversare la fatica senza scappare

L. In ogni situazione della vita:

T. donaci, Gesù, la capacità di vivere con i tuoi stessi sentimenti.

OTTAVA STAZIONE

Gesù incontra le donne

Lettura del Vangelo secondo Luca (Lc 23,27)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui

Preghiamo insieme

Riflettiamo

L. Quando non ci sentiamo capiti nel nostro dolore:

T. aiutaci, Gesù, a capire che almeno tu sei con noi e che, in silenzio, ci sei vicino con il tuo amore.

L. Quando incontriamo qualcuno che soffre:

T. aiutaci, Gesù, a non cadere nella tentazione di dire subito qualcosa, per toglierci dall'imbarazzo, ma a saper stare vicini con delicatezza.

L. Durante le nostre giornate:

T. insegnaci, Gesù, la vera compassione, così da saperci mettere davvero nei panni degli altri.

NONA STAZIONE

Gesù cade la terza volta

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,18)

Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

Preghiamo insieme

Riflettiamo

L. Quando ci sentiamo oppressi dai nostri limiti:

T. **aiutaci, Gesù, a saperli guardare con benevolenza e a trovare la forza di chiedere aiuto.**

L. Quando vediamo i limiti nei nostri fratelli e sorelle:

T. **aiutaci, Gesù, a non giudicare, ma a farci vicini e tendere la mano in aiuto.**

L. Quando crediamo di poter bastare a noi stessi:

T. **aiutaci, Gesù, a capire che siamo tutti figli e che abbiamo bisogno del Padre.**

DECIMA STAZIONE

Gesù spogliato delle vesti

Lettura del Vangelo secondo Luca (Lc 23,34)

Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Preghiamo insieme

Riflettiamo

L. Quando ci sentiamo umiliati dalla cattiveria degli altri:

T. **aiutaci, Gesù, a capire che la nostra dignità resta intatta, perché siamo sempre preziosi ai tuoi occhi.**

L. Quando vediamo una persona che viene presa in giro con cattiveria:

T. **aiutati, Gesù, a trovare la forza di non unirci al branco e di non restare in silenzio, ma di provare a essere portatori di pace e di consolazione.**

L. In ogni momento in cui ci sentiamo senza difese:

T. **aiutaci, Gesù, a saper leggere quel momento come un passaggio verso qualcosa di nuovo che ci attende.**

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù inchiodato alla croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,18)

Lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo.

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Nelle situazioni per noi più difficili e dolorose:

T. facci sentire, Gesù, il calore della tua presenza in mezzo a noi.

L. Davanti alla sofferenza di una persona:

T. aiutaci, Gesù, a essere il tuo abbraccio per lei.

L. Ogni giorno che ci è donato:

T. aiutaci, Gesù, a non subirlo, ma a viverlo come occasione per essere dono.

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore

Lettura del Vangelo secondo Luca (Lc 23,46)

Gesù gridando a gran voce, disse: "*Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito*". Detto questo, spirò.

Riflettiamo

Preghiamo insieme

L. Davanti al mistero della morte:

T. aiutaci, Gesù, a credere che non è la fine di tutto, ma un passaggio verso una vita nuova.

L. Davanti al senso di solitudine che la morte ci lascia addosso:

T. rincoraci, Gesù, aiutandoci a custodire l'esempio del chicco di grano.

L. In ogni momento della nostra vita:

T. aiutaci, Gesù, a ricordare che tutto ciò che non è donato è perduto.

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù depresso dalla croce

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettura del Vangelo secondo Luca (Lc 1,30-31.35)

Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà chiamato Figlio di Dio.

Riflettiamo

Preghiamo insieme con il Salmo 40

L. Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.

T. Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato.

L. Ha stabilito i miei piedi sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi.

T. Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato.

L. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

T. Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato..

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è sepolto

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,41-42)

Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Riflettiamo

Preghiamo insieme con il Salmo 88

L. Signore....giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica.

T. Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte.

L. Sono come un uomo ormai senza forze....come gli uccisi stesi nel sepolcro.

T. Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte.

L. Ma io, Signore, a te grido aiuto e al mattino viene incontro a te la mia preghiera.

T. Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte.

Pregghiera finale

Ti canti il nostro cuore senza tacere.
Signore nostro Dio, ti renderemo grazie per sempre!
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Amen

Canto finale

Servire è regnare:

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore
Chinato a terra stai, ci mostri che l'amore
È cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare
Ci insegni che amare è servire.

**Rit. Fa che impariamo, Signore da te
Chi è più grande e chi più sa servire
Chi si abbassa e chi si sa piegare
Perché grande è soltanto l'amore**

E ti vediamo poi, Maestro e Signore
Che lavi i piedi a noi, che siamo tue creature
E cinto del grembiule che manto tuo regale
Ci insegni che servire è regnare.

**Rit. Fa che impariamo, Signore da te
Chi è più grande e chi più sa servire
Chi si abbassa e chi si sa piegare
Perché grande è soltanto l'amore (2 v.)**

La Via Crucis é una pratica molto bella e antica della Chiesa, che ci invita a ripercorrere, nella preghiera, le ultime ore della vita di Gesù. Siamo quindi messi davanti a momenti difficili e dolorosi, che ci porteranno a vedere il Figlio di Dio morire su una croce.

Nel Vangelo secondo Giovanni Gesù, durante l'ultima cena, racconta tante cose ai suoi amici e a un certo punto dice loro: "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena" (Gv 15,11). Ma di che tipo di gioia sta parlando, dal momento che di lì a poco sarebbe stato tradito e ucciso?

Gesù ci ha consegnato un comandamento nuovo: "Che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15,12).

I discepoli l'avevano visto davvero amare e amarli, durante tutti i giorni passati insieme. Lo avevano visto vivere la gioia.

Ma é guardandolo sulla croce che capiscono che la gioia é un frutto generato proprio dall'amore disposto al sacrificio e al dono di sé.

Gesù ha realizzato con la sua vita questa sua parola: "In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto" (Gv 12,24).

Il chicco di grano non muore per morire: muore per dare frutto, cioè vivere meglio e ancora più intensamente e aprirsi a una nuova vita. Attraverso l'amore che si dona scopriamo la gioia della risurrezione!